

UTI Agro Aquileiese

(provincia di Udine)

UTI - AGRO AQUILEIESE

22 MAG. 2019

Prot. Gen. N. 5445

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza avente per oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i."

Il Revisore dei Conti dell'UTI Agro Aquileiese, dott. Sergio Ceccotti;

- visto il decreto legislativo n. 118/2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- preso atto che il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- visto l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- richiamato i paragrafi 8.10 e 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- preso atto che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28.12.2018;
- preso atto che i responsabili dei singoli servizi dell'Unione, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno definito per ogni singolo residuo attivo o passivo di

propria competenza risultante al 31 dicembre 2018 la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili;

- preso atto delle determinazioni adottate dai singoli Responsabili di area da cui si evince quali sono i residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2018, quali sono gli impegni da cancellare dall'anno 2018 per essere re-imputati agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità (FPV), l'ammontare delle economie, entrata-spesa, rilevate al 31.12.2018;
- preso atto che non è stato ritenuto necessario effettuare alcun riaccertamento parziale dei residui;
- esaminata la proposta di deliberazione di cui in premessa e gli allegati alla stessa, che prevede le seguenti risultanze contabili:

a) Totale dei residui attivi e passivi re-imputati ed eliminati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011:

RESIDUI	
A) Totale residui attivi da inserire nel conto del Bilancio 2018	3.272.609,91
B) Totale residui passivi da inserire nel conto del Bilancio 2018	3.790.208,98

b) Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2018 ammonta ad Euro 1.434.787,36 ed è composto dalle re-imputazioni effettuate con determinazioni dei Responsabili di Settore/Servizio debitamente rettificata in questa sede con il riaccertamento ordinario dei residui per Euro - 82.987,11 e dalla re-imputazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui per Euro 1.517.774,47;

c) Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è pari a Zero in quanto per l'UTI non sussiste l'esigenza di effettuare tale accantonamento non avendo entrate a rischio incasso;

- assunti i necessari chiarimenti;
- visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- preso atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 in corso di approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza;
- preso atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Rendiconto della gestione 2018;
- preso atto che verranno re-impegnate a valere dall'esercizio 2019 gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31.12.2018;
- preso atto che verranno apportate le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, così come riportate nell'allegato alla presente deliberazione;

- preso atto che verranno apportate modifiche al DUP 2019 - 2021;
- preso atto che verranno apportate modifiche al PEG 2019 - 2021;
- preso atto che non esistono passività potenziali e debiti fuori bilancio al 31.12.2018 così come risultante dalle dichiarazioni rilasciate da ciascun responsabile di Servizio;
- visti i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario;
- preso atto che il presente documento, debitamente esecutivo sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. da parte dell'Ufficio Segreteria dell'Unione.

TANTO PREMesso

esprime, sulla base delle motivazioni indicate, parere favorevole alla proposta di deliberazione per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011.

Cervignano del Friuli, li 21.05.2019

Il Revisore dei Conti

